

Matteo Marconi*

*Sull'orlo dell'abisso: riflessioni sulla public geography
a partire dalla geopolitica classica***

Una buona *public geography* deve potersi confrontare con il potere in tutte le sue forme, anche quando quest'ultimo prende le vesti istituzionali dello Stato, del governo o degli enti sub-statali, internazionali e pubblici in senso ampio. Le istituzioni, infatti, nonostante decenni di critiche e discussioni, sono ancora oggi il maggiore produttore e aggregatore di potere, tanto sul piano locale che globale.

Ciò non comporta escludere dalla discussione le altre sfere sociali in cui ci muoviamo, mi sembra però opportuno farsi qualche domanda sul potere istituzionale perché è una porzione di spazio politico su cui avverto maggiori resistenze tra gli addetti ai lavori. Timori peraltro giustificati dal fatto che nel suo percorso storico la geografia è stata sovente caratterizzata da un ruolo di supporto, molte volte meramente tecnico, al principe; ne sono scaturiti più contributi a sostegno dell'azione di governo che alla riflessione critica.

Ciononostante, il tema è potenzialmente molto interessante proprio dal momento che ci intimorisce.

Nelle pagine che seguono proverò a riflettere sulle necessità e sulle possibilità che, rispettivamente, si impongono e si aprono alla geografia nel quadro delle trasformazioni epocali che stanno investendo le forme di potere moderne. La *public geography* ha la responsabilità di creare consapevolezza su questo nuovo stato di cose, per favorire un'azione dentro le istituzioni non solo ausiliaria ma di indirizzo.

La pietra di inciampo della mia riflessione sarà offerta dall'esperienza della geopolitica classica, perché ha sperimentato in modo drammatico e contraddittorio i rischi e gli abissi in cui si può cadere quando si entra a vivo contatto con il potere

* Roma, Dipartimento di Scienze Politiche, Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro, 5, 00185 Roma, matteo.marconi@uniroma1.it.

** Una prima versione di questa riflessione è stata presentata in forma orale al convegno *Il ruolo pubblico della geografia: teorie e tradizioni a confronto*, organizzato dall'AGeI e tenuto a Roma l'8 Novembre 2019, presso la Facoltà di Economia della Sapienza Università di Roma.

Saggio proposto alla Redazione il 17 maggio 2020, accettato il 27 maggio 2020.